

Roseto. TANTISSIMA GENTE ALLA RIAPERTURA DELL'IMPIANTO POLIVALENTE DI "CAMPO A MARE INFERIORE"

Tantissima gente, proveniente anche dai quartieri vicini e dal capoluogo, ha preso parte ieri pomeriggio alla festa per la riapertura dell'Impianto Polivalente di Campo a Mare inferiore, sito in via Pietro Nenni. La cerimonia, organizzata dall'Associazione "Campo a Mare" che ha preso in gestione lo stesso dal Comune i primi giorni di settembre, ha sancito la "rinascita" di un importante spazio nel cuore dell'omonimo quartiere che, nei piani dell'Associazione e dell'Amministrazione rosetana, dovrà nuovamente diventare un punto di ritrovo e di aggregazione, non solo a livello sportivo, ma anche dal punto di vista sociale, per l'intera zona.

"Sono veramente felice di essere qui oggi, in quello che è il mio quartiere, dove vive la mia famiglia e in uno spazio dove sono cresciuti anche i miei figli, per quello che è un nuovo inizio per un impianto che fa parte della storia di Campo a Mare e che oggi, grazie al grande lavoro dell'omonima Associazione e dei suoi soci, torna a nuova vita" ha dichiarato, visibilmente soddisfatto ed emozionato, il Sindaco di Roseto degli Abruzzi, Enio Pavone. "Oggi questo impianto ritorna al servizio della collettività, con nuovi campetti, giochi per i bambini, tavolini e panchine, ma soprattutto spazi aperti a tutti. L'auspicio è che possa restare sempre come è oggi: stupendo ed al servizio di tutti i cittadini".

Dopo il rituale taglio del nastro per la riapertura il Sindaco e l'Assessore allo Sport, Mirco Vannucci, accompagnati dal Presidente dell'Associazione "Campo a Mare", Morgan Fascioli, e dai soci, hanno fatto un giro per l'impianto potendo toccare con mano i numerosi interventi e le migliorie apportate in questi due mesi, grazie al contributo ed al lavoro dei soci e degli abitanti del quartiere. E' stata poi inaugurata una nuova fontana, una creazione artistica, che fa bella mostra nei giardini antistanti l'impianto. Infine i membri dell'Associazione, assieme all'architetto Federico Novi de "L'Officina di architettura", hanno illustrato con un rendering il progetto futuro che intendono realizzare per l'intera area.

"Siamo oggi qui a inaugurare nuovamente quello che, auspichiamo, sarà solo il primo degli impianti polivalenti presenti sul territorio che torna a "nuova vita" e ritorna, lasciatemelo dire, finalmente, al servizio dei rosetani" ha sottolineato, nel suo saluto, l'Assessore allo Sport, Mirco Vannucci. "Quando la scorsa estate abbiamo pubblicato un apposito bando per la gestione diretta degli impianti polivalenti di quartiere auspicavamo proprio questo: una rinascita di questi spazi che, affidati ad associazioni, società, comitati o enti del posto, potessero tornare a vivere e ad essere fruibili per il loro quartiere, ma non solo. Un plauso va quindi a Morgan Fascioli ed agli oltre cento soci dell'Associazione "Campo a Mare" che, con il loro duro lavoro, mettendo da parte personalismi o interessi personali, hanno riportato questo spazio a nuova via".

Il Sindaco Pavone e l'Assessore Vannucci, nel ringraziare i soci dell'Associazione "Campo a Mare" ed i sostenitori privati che hanno contribuito alla riqualificazione dell'impianto, hanno sottolineato come questo sia solo il primo degli spazi polivalenti che riprende vita sul territorio e come, presto, ci saranno nuove riaperture.

L'Amministrazione comunale ha voluto ringraziare i soci fondatori dell'Associazione "Campo a Mare": Morgan Fascioli (presidente), Fabrizio Di Battista (vice presidente), Domenico Silenzi (segretario-tesoriere), Domenico Fascioli (consigliere), Graziano Varrassi (consigliere) e tutti i soci ordinari ed i sostenitori dell'Associazione: Bruno Di Carlo, Silvano Salvi, Tiziano Palmieri in arte "Ruggine Soul", Marco Romano, l'architetto Cristina Mazzocchetti, Albergo Marina, Gabriele Di Tecco, Facciolini Fiorenzo, Domenico Di Gianmarino, Roberto e Nicola Fascioli, Franco Fusilli, Duillio Ballatore, Elisabetta Talamonti, Metal Trec, Tonino Iacone, Liofilchem, L'Officina di architettura degli architetti Federico Novi e Monica Merlotti, Roven falegnameria, Giuseppe Galati.